

Huapi

ACIDI UMICI 16

PRODOTTI AD AZIONE SPECIFICA

Estratti Umici da leonardite

Mezzo estraente KOH

COMPOSIZIONE

Sostanza organica sul tal quale acidi umici 13,2 % + acidi fulvici 3,3 %	16,5 %
Sostanza organica sul secco	88,0 %
Sostanza organica umificata in % sulla sostanza organica	96,0 %
Azoto (N) organico sul secco	1,0 %
Rapporto C/N	44

CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE

Aspetto	Liquido bruno
densita' a 20 °c	1,1 Kg/lit circa
pH (20 °C)	> 10
punto di congelamento	- 1 °C (+- 3 °C)



Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.

P264 Lavare accuratamente con abbondante acqua dopo l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:
 sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

UFI : N330-509P-P00D-GFWE

Caratteristiche

Formulazione liquida caratterizzata dalla presenza del 70 % di acidi umici e 30% di acidi fulvici estratti dalla leonardite. Gli estratti umici svolgono numerose funzioni sia sul terreno che direttamente sulle piante. Nel suolo favoriscono la mobilità degli ioni fosfato, migliorano la germinazione dei semi, lo sviluppo degli apparati radicali e della microflora e microfauna terricola. Molto importante è l'azione di miglioramento della capacità di scambio cationico che ostacola e rallenta il dilavamento dello ione nitrico e di alcuni microelementi. Sulle piante gli acidi umici agiscono come stimolanti dello sviluppo degli steli, germogli, foglie e frutti. Inoltre proteggono le piante ed i microorganismi del suolo dalle eccessive concentrazioni di fitofarmaci. A livello pratico il prodotto permette di ottenere migliore efficacia dei fertilizzanti distribuiti, produzioni di elevato livello quanti-qualitativo e maggiore robustezza nelle piante.

Dosi e modalità d'impiego

Fertirrigazione



Melo, pero, cotogno, susino, pesco, ciliegio, albicocco dalla pre-fioritura ripetendo 4-5 volte con intervalli di 10-15 giorni	2-3 Kg/ha
Vite, actinidia dalla ripresa vegetativa ripetendo 3-4 volte con intervalli di 20 giorni	2,5-3 Kg/ha
Agrumi ed olivo prima della fioritura, dopo l'allegagione e all'ingrossamento dei frutti	2,5-3,5 Kg/ha
Vivai ed arboree in genere durante la fase vegetativa con intervallo di 15 giorni	2-3 Kg/ha
Colture orticole e fragola dopo il trapianto per favorire la radicazione	2,5-3,5 Kg/ha
Colture industriali (tabacco, patata, barbabietola, soia,...) durante lo sviluppo vegetativo somministrare 2-3 volte con intervallo di 15 giorni	2-3 Kg/ha
Colture cerealicole, foraggere ed erbacee in genere all'inizio dello sviluppo ripetendo 2-3 volte ogni 10 giorni	2-3 Kg/ha
Colture floreali somministrare 1 Kg di prodotto ogni 1000 m ² ripetendo 2-3 volte	80-100 g/hl
Concia dei semi bagnare la semente necessaria per 1 ettaro e aggiungere acqua quanto basta per una completa bagnatura	1 Kg/ha
Rosa, garofano, gerbera, crisantemo, gladiolo, iris, tulipano prima dell'impianto o alle prime fasi vegetative	20-40 Kg/1000 m ²

Applicazione fogliare

50-100 g/hl dalle fasi iniziali del ciclo vegetativo per potenziare l'effetto delle sostanze distribuite.

Avvertenze

Le applicazioni fogliari vanno effettuate nelle ore più fresche della giornata. In ambiente protetto la dose non deve superare g 50-80 per hl d'acqua

 TANICA 5 Kg; 25 Kg			 FLACONE 1L=Kg 1,10
--	--	--	--